

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MERRELL**



**Parla Sandrelli**  
I 70 anni di Stefania:  
vi racconto gli uomini  
di **Valerio Cappelli**  
a pagina 38

In edicola

la Lettura



**Cinema**  
Dalla parte del male  
L'eroe negativo  
svelato da Hitchcock  
di **Francesco Piccolo**  
nel supplemento

**MERRELL**

L'occasione hi-tech

## LE PAURE CHE FRENANO LA CRESCITA

di **Ferruccio de Bortoli**

La produttività è la chiave della crescita e la misura dell'efficacia delle riforme. Secondo il Def, documento di economia e finanza, nel 2015 è salita solo dello 0,2 per cento. Nel 2016 aumenterebbe dello 0,3. La produttività per ora lavorata è addirittura diminuita. Il problema è ormai antico. Dal 2000 la produttività è cresciuta dell'1 per cento contro il 17 medio dei nostri partner industriali europei. Nello stesso periodo, il costo del lavoro per unità di prodotto è lievitato venti punti più di quello tedesco. Il neopresidente di Confindustria Vincenzo Boccia ne ha fatto, giustamente, la bandiera del suo mandato. Ne parlerà oggi anche il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. Gli strumenti per migliorarla sono di diversa natura sia fiscale sia contrattuale. Gli investimenti nella banda larga e nella digitalizzazione del Paese sono però cruciali. E bisogna dare atto al governo di un impegno non episodico. La penetrazione di Internet, secondo i dati Akamai, è ancora modesta: siamo all'undicesimo posto al mondo. E al cinquantunesimo per velocità di connessione. Registrano però significativi tassi d'incremento nell'adozione della banda larga e ultralarga. La grande occasione per cambiare i modelli economici, far crescere la produttività, l'occupazione e il reddito, si chiama Industria 4.0: rivoluzione nei processi, tempi, modalità distributive.

continua a pagina 25

**Iraq** Le truppe speciali entrano a Falluja



## Assalto al primo fortino dell'Isis

di **Lorenzo Cremonesi**

Obiettivo Falluja. Le avanguardie irachene sono arrivate alla periferia della città ancora in mano ai jihadisti del Califfato. Isis può contare su 1.500 guerriglieri. Gli iracheni hanno sul campo trentamila soldati. (Nella foto, alcuni combattenti si fanno un selfie) a pagina 12 **Serafini**

# «Sono un mostro» La confessione del killer di Sara

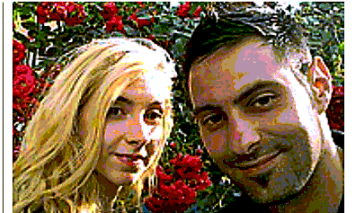
La magistrata: nessuno si è fermato ad aiutarla

SIAMO TUTTI INDIFFERENTI?

## Non giriamo lo sguardo

di **Paolo Di Stefano**

Sara sperava che uno dei due motociclisti che sfrecciavano nel momento cruciale, poco prima di essere bruciata viva dall'ex fidanzato, avesse la forza di scendere e così, forse, di salvarla. Non è successo. a pagina 5



Confessa il killer di Sara, l'ex fidanzato Vincenzo Paduano (foto). Due scooteristi videro la scena senza capire la gravità. 1 pm: nessuno l'ha aiutata. alle pagine 2 e 3 **Fiano, Frignani, Sarzanini**

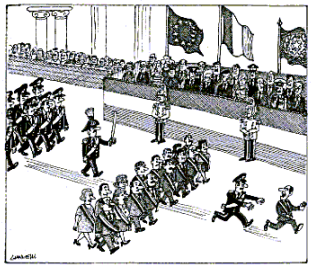
## Csm Larga maggioranza dopo la rinuncia in extremis di Melillo L'ex pm di Mani pulite Greco nuovo procuratore a Milano

di **Giovanni Bianconi**  
e **Luigi Ferrarella**

Francesco Greco, già pubblico ministero del pool Mani pulite e fino ad ora procuratore aggiunto, è il nuovo procuratore della Repubblica di Milano. Nato a Napoli 65 anni fa, Greco è in Magistratura dal 1977. Ieri ha raccolto 17 voti nel plenum del Consiglio superiore della magistratura, rispetto ai 4 per Alberto Nobili e 3 astensioni. È un risultato vicino all'unanimità, come auspicava il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Legnini che, come è prassi, non ha partecipato alla votazione. Negli anni, Greco ha anticipato nuove strategie nelle indagini economiche facendo incassare allo Stato somme importanti. alle pagine 6 e 7

**GIANNELLI**

PARATA DEL 2 GIUGNO: SFILANO I SINDACI



LA WEBSERIE DEL CORRIERE

## Quel 2 giugno delle donne

di **Davide Casati**

a pagina 19

**i GRANDI SOLISTI del JAZZ**  
MUSICA PER CUORE E ANIMA

9 771120 498008

## L'etichetta che salverà il latte italiano

Vietato usare prodotti stranieri anche per i formaggi. In arrivo un decreto dopo le proteste

di **Elisabetta Soglio**

Allevatori italiani in crisi per il costo del latte al litro: oggi viene venduto da stalla fra i 28 e i 34 centesimi di euro, rispetto ai 27 centesimi della media europea. E più sanno, ma costa un po' di più. Oggi, assieme al ministro alle Politiche agricole, Maurizio Martina, il premier Matteo Renzi annuncerà il decreto che introduce in etichetta l'indicazione obbligatoria dell'origine per il latte e i formaggi italiani. a pagina 21

## IDEE INCHIESTE

IL LESSICO DEI CANDIDATI  
Le parole facili del voto  
«Partito» è nel cassetto

di **Giuseppe Antonelli**

Un tempo c'erano parole di sinistra e di destra: oggi solo parole comuni. O meglio, visto che si tratta dei programmi di candidati alla carica di sindaco, parole in comune. a pagina 11

ILARIA CAPUA, SCIENZIATA  
«Lascio l'Italia del fango  
Ma aiuterò i giovani»

di **Massimo Sideri**

La virologa Ilaria Capua, ex deputata di Scelta Civica, dal 16 giugno tornerà a fare la scienziata a tempo pieno in Florida. «Il dossier contro di me? È la macchina del fango». a pagina 19

**I CAPOLAVORI DEI PIÙ GRANDI INTERPRETI DEL JAZZ**

TUTTI A SOLO € 6,90

DAL 27 MAGGIO IN EDICOLA  
**JOHN COLTRANE, A LOVE SUPREME**

CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee